

Giornale di Sicilia 16 ottobre 2008

Operazioni antidroga a Enna e Siracusa Catturate due gang di spacciatori

SIRACUSA. (gasc) Due operazioni antidroga, una a Siracusa, l'altra ad Enna, sono state portate a termine ieri notte dai carabinieri e dalla polizia che hanno tratto in arresto 12 persone. Sono stati sequestrati, nel corso delle indagini, dei carichi di stupefacenti che doveva finire in commercio. A Siracusa è stata sgominata una «gang» di sette persone che, di giorno spacciava cocaina ed hashish, mentre di notte commetteva furti ai negozi e distributori di carburante della città. Sono accusati di traffico di droga, furti e danneggiamenti Francesco Bifumo, 22 anni, Vittorio Di Luciano, 23 anni, e Luigi Lombardo, 26 anni, già detenuti; Marco Fazzino, 30 anni, Danilo Casto, 25 anni, Armando Lauretta, 21 anni, e Fabrizio Imbesi, 36 anni, l'unico dei sette siracusani che ha ottenuto i domiciliare.

I carabinieri, grazie alle intercettazioni telefoniche, hanno ricostruito tutto il giro di affari del gruppo che aveva trovato a Catania il proprio canale di rifornimento di droga. Uno di questi «viaggi», compiuto nel giugno dello scorso anno, venne bloccato dai carabinieri che sequestrarono 10 grammi di cocaina ed arrestato due persone.

Ad Enna gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Santo Nicosia, 40 anni, sorvegliato speciale, Stefano Pitini, 34 anni, Rosario Selvaggio, 23 anni, Rosario Antonio D'Urso, 30 anni e Giacomo Cravotta, 43 anni, nato in Francia ma residente a Villarosa. Sono stati tutti rinchiusi nel carcere di Enna con l'accusa di traffico, detenzione e cessione di sostanze stupefacenti, hashish e marijuana. L'operazione scaturisce da una inchiesta su un presunto giro di prostituzione minorile, «Operazione sisters», eseguita nel febbraio scorso. Oltre ad accertare gli abusi sessuali subiti da due sorelle minorenni con evidenti ritardi psichici, emersero indizi su un traffico di droga tra i comuni di Enna e Villarosa. La droga che i 5 indagati smerciavano in provincia arrivava da Palermo. L'operazione denominata «Sisters e drugs» nasce casualmente durante le intercettazioni ambientali che hanno portato in carcere il barista del tribunale di Enna, Angelo Leonardo Lo Vecchio con l'accusa di avere abusato di due ragazzine minorenni, una delle quali disabile mentale. I presunti trafficanti, che si incontravano nei pressi del Ponte 5 Archi sull'autostrada Catania-Palermo ribattezzato in codice «canale 5» parlavano a telefono di «birra, documenti, cd, film» per indicare la droga da scambiare, prevalentemente hashish - marijuana. Gli inquirenti però credono che il traffico riguardasse anche la cocaina considerato il fatto che Rosario Antonio D'Urso proprio qualche mese fa era stato fermato e arrestato a Cefalù con 15 grammi di coca.

Gaetano Scariolo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS